AGIP S.p.A. GERC

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA E RIDUZIONE D'AREA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI APRILIA E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO B'IENNIO DI PROROGA

Il Responsabile Dr. L∦ Albertelli

.

San Donato Mil.se, 28/01/1985 Rel. GERC n. 9/85

- 5 FEB, 1985

Prot. N. 6 1 2 4

INDICE

1	-	UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	pag.	1
2	-	SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag.	1
3	_	INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA	pag.	1
		3.1 - Inquadramento geologico	pag.	1
		3.2 - Obiettivi della ricerca	pag.	2
4	-	LAVORI ESEGUITI NEL 1º PERIODO DI VIGENZA DEL PER-		
		MESSO .	pag.	2
		4.1 - Gravimetria	pag.	2
		4.2 - Magnetometria	pag.	3
		4.3 - Geologia	pag.	3
		4.4 - Sismica	pag.	3
		a) acquisizione	pag.	3
		b) reprocessing	pag.	3
		4.5 - Perforazione	pag.	3
5	_	PROGRAMMA LAVORI PER 2° BIENNIO DI PROROGA	pag.	3
6	_	INVESTIMENTI	nag.	4



ELENCO FIGURE

Fig. 1 - Carta indice scala 1:500.000

Fig. 2 - Assetto strutturale di un riflettore profondo (top. carbonati?)



1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca "Aprilia" copre una superficie di 43.081 ha e si estende nella pianura Pontina, a Sud dell'apparato vulcanico dei colli Albani fino al lago di Fogliano, in provincia di Latina.

2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso è stato assegnato all'AGIP con D.M. del 6/03/1979 e si trova alla fine del secondo periodo di vigenza che scadrà il 5/03/1985.

3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

3.1 - Inquadramento geologico

- Il permesso APRILIA è delimitato a Nord dai prodotti piroclastici dell'attività eruttiva dei vulcani laziali; ad Est dal massiccio carbonatico dei M.ti Lepini; a Sud dai depositi clastici del Plio-Pleistocene e ad Ovest dalla costa tirrenica (v. fig. 1).
- Il permesso è stato interessato principalmente da una tettonica di tipo compressivo che si è impostata nel Miocene inferiore su un probabile precedente andamento morfologico ad "horst e graben", lungo trends a direzione appenninica.
- Tale tettonica compressiva ha provocato una traslazione dei carbonati con vergenza verso NE degli originari trends mesozoici (v. fig. 2).
- La tettonica ha provocato oltre che la sovrapposizione delle scaglie carbonatiche della piattaforma interna, la traslazione di complessi



caotici (Unità Sicilidi) provenienti da originari bacini di sedimentazione posti in area tirrenica e la loro deposizione sui terreni carbonatici.

- La piattaforma carbonatica interna comprende depositi dal Trias sup. al Miocene inf. con serie dolomitica nel Trias e prevalentemente calcarea dal Giura al Miocene inf.
- Tale piattaforma è probabilmente delimitata a Sud-Ovest da una zona con facies di transizione (Circeo e pozzo Fogliano) passante a facies di mare aperto (verso il Tirreno).
- La serie carbonatica dovrebbe essere monotona con la sola presenza del Cretaceo inferiore con un livello marnoso argilloso-conglomeratico ad Orbitolina.

3.2 - Obiettivi della ricerca

- Per olio_

: Calcareniti torbiditiche nei sedimenti pelagici (facies di transizione) con porosità primaria e secondaria, per fratturazione (Cretaceo superiore) Copertura garantita dal flysch.

- Per gas

: livelli sabbiosi del Pliocene inferiore tamponanti contro il flysch.

4 - LAVORI ESEGUITI NEL SECONDO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

4.1 - Gravimetria

Sono stati eseguiti dalla O.G.S. rilievi gravimetrici con un totale di 430 stazioni (febbraio - maggio 1984).



4.2 - Magnetometria

Non sono stati effettuati particolari studi.

4.3 - Geologia

E' stata effettuata una revisione dei dati geologici ed uno studio dell'assetto tettonico degli orizzonti profondi.

4.4 - Sismica

a) Acquisizione

Sono stati acquisiti, dal 12/83 al 2/84 km 95,075 di sismica ad esplosivo.

b) Reprocessing

Sono state riprocessate nel corso del 1984 le linee LT-302-79 e LT-305-79.

4.5 - Perforazione

Non è stato condotto alcun sondaggio nel secondo periodo di vigenza.

5 - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO BIENNIO DI PROROGA

Il programma lavori che la nostra Società intende realizzare per il prossimo biennio di proroga prevede:

- a) Un programma sismico per controllare l'assetto strutturale e verificare i trends individuati con l'interpretazione delle linee 1984 (km 60 ca; Costo previsto 540.000.000 ca).
- b) Qualora i risultati del rilievo confermassero la presenza di zone interessanti, si prenderà in considerazione l'opportunità di eseguire,



nel corso del 1986, un sondaggio esplorativo della profondità prevista di circa 3000 m, avente come obiettivo i carbonati del Mesozoico ed i livelli sabbiosi del Pliocene inferiore (costo 3160 milioni di lire circa).

6 - INVESTIMENTI

Per la realizzazione del succitato programma è prevista una spesa di 540 milioni di lire italiane (valuta 1984), così suddivise:

- Acquisizione sismica (FIRM) (km 60 ca) 540 milioni di lire
- pozzo esplorativo (CONTINGENT) (3000 m ca) 3160 " "

Costo totale previsto 3700



